

Il 17 settembre si celebra la **“Giornata Mondiale per la Sicurezza dei Pazienti”** istituita dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) con l’obiettivo di aumentare la consapevolezza e l’impegno globale sul tema della sicurezza dei pazienti.

La tematica scelta dalla World Health Organization (WHO) per celebrare la sesta Giornata mondiale della sicurezza dei pazienti del 17 settembre 2024 è

il miglioramento dei processi diagnostici per garantire la sicurezza dei pazienti (“Improving diagnosis for patient safety”).

Con lo slogan di quest’anno *“Get it right, make it safe!”*, “Fai la cosa giusta e rendila sicura!” l’OMS richiama a uno sforzo per ridurre in modo significativo gli errori diagnostici attraverso interventi radicati nei processi, nei fattori umani e nel coinvolgimento attivo dei pazienti, delle loro famiglie, degli operatori sanitari e dei leader sanitari

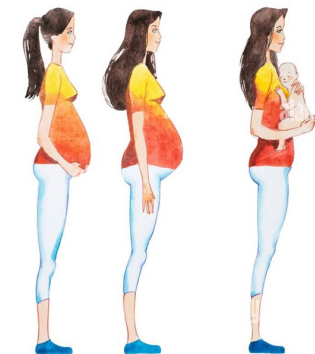
L’Organizzazione Mondiale Sanità ha individuato 4 strategie per il miglioramento dei processi diagnostici:

1. **Aumentare la consapevolezza globale degli errori nella diagnosi** che contribuiscono al danno del paziente e sottolineare il ruolo fondamentale di una diagnosi corretta, tempestiva e sicura nel migliorare la sicurezza del paziente.
2. **Dare risalto alla sicurezza diagnostica** nelle politiche per la sicurezza dei pazienti e nella pratica clinica a tutti i livelli dell’assistenza sanitaria, in linea con il “Global Patient Safety Action Plan 2021–2030”.
3. **Promuovere la collaborazione** tra i responsabili politici, i leader dell’assistenza sanitaria, gli operatori sanitari, le organizzazioni dei pazienti e altre parti interessate nel promuovere una diagnosi corretta, tempestiva e sicura.
4. **Consentire ai pazienti e alle famiglie di impegnarsi attivamente** con gli operatori sanitari e i leader dell’assistenza sanitaria per migliorare i processi diagnostici.



V: Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli

UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA
Direttore Prof. L. Cobellis



“Fai la cosa giusta e rendila sicura!”

STAI PIANIFICANDO UNA GRAVIDANZA?

Acido folico: richiedi informazioni al tuo medico sull'utilizzo dell'acido folico

Allerta: stai assumendo farmaci? (antipertensivi, antidepressivi, antiepilettici, farmaci per l'asma, farmaci per il diabete). Segnalalo al tuo medico

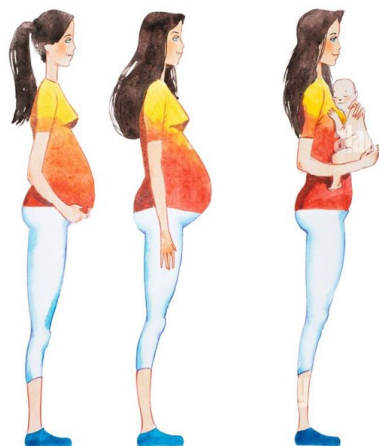
Appuntamento: effettua regolarmente controlli dallo specialista, soprattutto se hai una malattia cardiaca

SEI IN GRAVIDANZA ?

Booking: ricordati di prendere il primo appuntamento (la prima visita dovrebbe essere effettuata entro la 10ª settimana di gravidanza). Puoi rivolgerti ai consultori o al medico/ostetrica dei punti nascita ospedalieri

Basso rischio ostetrico: è il percorso principale da seguire se non hai patologie della gravidanza e privilegia il parto fisiologico

Buone pratiche: corretta alimentazione, adesione alle indicazioni igieniche, vaccinali, terapeutiche e comportamentali fornite dal medico/ostetrica



HAI PARTORITO?

Controllo: ricordati di seguire il programma di controllo nel post partum per te e per il tuo neonato

Counselling allattamento: richiedi supporto all'allattamento materno come da indicazioni dei servizi sanitari

Contraccezione: richiedi ai servizi sanitari (es. consultorio familiare)

HAI UNO DI QUESTI SINTOMI?

Torace: difficoltà respiratorie, dolore toracico, difficoltà a camminare o a fare le scale, difficoltà nello svolgimento delle mansioni

Testa: sono comparsi sintomi che prima della gravidanza non avevi (cefalea, vertigini). Hai notato cambiamenti nel tono dell'umore, sei preoccupata per l'accudimento del tuo bambino, fai fatica a dormire, hai inappetenza?

Devi comunicarlo al tuo medico, all'ostetrica o al ginecologo